



Candidatura N. 1000118 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. 'MUSTI - DIMICCOLI'
Codice meccanografico	BAIC86600A
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA PALESTRO, 84
Provincia	BT
Comune	Barletta
CAP	76121
Telefono	0883571219
E-mail	BAIC86600A@istruzione.it
Sito web	www.mustidimiccoli.gov.it
Numero alunni	1246
Plessi	BAAA866017 - VIA ENRICO DE NICOLA BAAA866028 - "G. RODARI" BAEE86601C - MUSTI - 2 CD BARLETTA BAMM86601B - R. DIMICCOLI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Aumento della consapevolezza della diversità culturale (anche attraverso la scoperta di lingue diverse) Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Coinvolgimento dei genitori
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	10.1.1B Interventi per il successo scolastico degli studenti - In rete		



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1000118 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	"A SCUOLA...TUTTI INSIEME"	€ 5.682,00
L'arte per l'integrazione	CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'	€ 5.682,00
Sport e gioco per l'integrazione	I MILLE VOLTI DEI CLOWN	€ 5.682,00
Sport e gioco per l'integrazione	NON TI SCORDAR DI ME	€ 5.682,00
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	NOI CITTADINI DEL MONDO	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00



Articolazione della candidatura

10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Sezione: Progetto

Progetto: TANTE CULTURE . . . UNA SOCIETA'

Descrizione progetto

Il progetto, dilatando e rendendo flessibili tempi scolastici e spazi, utilizzando risorse territoriali di educazione non formale, intende strutturare contesti educativi che possano favorire l'ascolto attivo, la relazione nel piccolo gruppo, l'elaborazione delle emozioni, la conoscenza di sé, aspetti base per rafforzare il senso di auto efficacia e l'autostima e di motivare ai percorsi scolastici. Si intende potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali di base sostanziali per accrescere i risultati scolastici e promuovere apprendimenti duraturi. Tutte le azioni sono realizzate in stretta connessione tra scuola e territorio.

La realtà socioculturale e territoriale peggiorata da problemi di disoccupazione e situazioni più diffuse di marginalità, dopo la crisi economica degli ultimi anni, determina la necessità di promuovere contesti formativi extrascolastici, coordinati con i curricoli formali, che possano motivare allo studio anche attraverso percorsi cooperativi con la partecipazione di famiglie ancora isolate e promuovere negli allievi competenze trasversali (imparare ad imparare, risolvere problemi, auto organizzazione, meta cognizione, spirito d'iniziativa, collaborazione...) fondamentali per modificare atteggiamenti e sviluppare saper fare.

In stretta sinergia con il territorio, visto che già nel PTOF sono presenti azioni di sostegno allo studio si intende attivare moduli rivolti a gruppi di alunni di scuola secondaria e primaria del nostro Istituto Comprensivo:

- Laboratori di teatro-sport.
- Laboratorio per la promozione della motivazione alla vita scolastica ed il recupero della competenza linguistica.
- Laboratori di promozione dell'intelligenza inclusive.

Il bisogno formativo è individuato attraverso la somministrazione di prove strutturate i cui dati vengono elaborati per stabilire mirate azioni di potenziamento. Alla fine dei percorsi sono somministrati test.

2 moduli di teatro e teatro- sport

Modulo a) CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'

Intervento a carattere animativo – educativo, si presenta come un laboratorio strutturato che, lavorando su abilità diverse da quelle strettamente didattiche, possa portare anche le persone più fragili a poter realizzare non solo un proprio percorso, ma anche un prodotto finale da presentare sottoforma di spettacolo teatrale al termine dell'anno scolastico.

Modulo b) NON TI SCORDAR DI ME

Il presente progetto teatro-sport che la scuola si propone di realizzare nel corso dell'anno scolastico, prevede un intervento educativo che pone al centro l'attività motoria come rappresentazione delle emozioni, rappresentazione della vita emotiva capace di bloccare le più potenti energie intellettuali se non trova le modalità idonee per svilupparsi. Sicuramente capace di entrare nei più raffinati sinergismi della creatività umana se aiutata sin dalla giovane età a modulare in armonia con l'interiorità azioni e movimenti somatici. Con questo tipo di attività si scopre l'interna circolarità fra pratica e teoria, ossia fra pensiero e azione, finalizzata allo sviluppo armonico dell'autonomia personale. Mente e corpo all'unisono esprimono l'essenzialità del loro esserci e comunicano agli altri la propria essenza. In questo particolare progetto viene riposta una particolare fiducia nell'azione, nel movimento, nell'azione creatrice di schemi adattivi. Si farà riferimento costante al gruppo, alle sue dinamiche, al ruolo educativo che questo vi svolge proprio perché impegnato nel movimento creativo.

1 modulo di L2

A SCUOLA...TUTTI INSIEME

Il Progetto "Accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni stranieri" si pone in linea di continuità didattico-educativa con il percorso intrapreso nel precedente anno scolastico, in modo da non disperdere quanto di positivo è stato finora conseguito. Si prevede pertanto di consolidare il processo di integrazione linguistico-culturale e di attivare tutte quelle strategie operative



necessarie per la gestione delle “nuove emergenze educative”.

2 moduli inclusivi per motivare alla vita scolastica

Modulo a) NOI CITTADINI DEL MONDO

Scopo del laboratorio è quello di rendere i ragazzi maggiormente consapevoli della realtà circostante e delle loro possibilità di relazionarsi con essa, sia questa il mondo con la sua varietà di stimoli, siano le persone che li circondano. Stimolare la conoscenza del sé e dell'altro, scoprire il valore delle differenze e promuovere pratiche di inclusione per costruire insieme un percorso di educazione alla cittadinanza mondiale. Attraverso il coinvolgimento trasversale dei sensi, si cercherà di coinvolgere e stimolare anche quelli meno utilizzati in modo da rendere più consapevoli i ragazzi del proprio corpo e delle proprie sensazioni. Il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle attività con attenzione alle caratteristiche peculiari di ciascuno promuove le capacità collaborative e di socializzazione dei partecipanti.

Modulo b) I MILLE VOLTI DEI CLOWN

Lavorare sul clown significa lavorare sulla consapevolezza che ognuno ha del proprio corpo, scoprendone le potenzialità espressive e la specificità. Consente inoltre di lavorare sull'ascolto di se stessi e degli altri, sul linguaggio gestuale, sul proprio ritmo interiore e sul ritmo del gruppo. All'interno del gruppo le differenze vengono valorizzate, i talenti e le abilità di ognuno diventano materiale espressivo non meno dei cosiddetti 'difetti' (che sono la linfa vitale delle situazioni e dei rapporti clowneschi). L'alunno impara ad affrontare in modo originale situazioni che possono sembrare difficili, si diverte e supera la paura del giudizio.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il fenomeno migratorio interessa da anni il nostro territorio in modo sempre più consistente e continuativo perché il Comune viene considerato luogo di insediamento per le famiglie immigrate piuttosto che luogo di passaggio. Inoltre la scuola rappresenta spesso la prima occasione importante d'integrazione di tali famiglie nella comunità. Data l'entità del fenomeno, è necessario ripensare le dinamiche dell'integrazione e dell'inclusione come parte fondante dell'agire educativo e pratica quotidiana di convivenza civile. In quest'ottica, la scuola si configura non solo come luogo atto all'accoglienza, bensì come luogo pensato, progettato e organizzato sulle basi di plurime differenze. Pertanto, la proposta educativa deve possedere un alto valore progettuale e prescindere dalle logiche dell'emergenza; deve sapersi rinnovare all'interno di un “continuum formativo”. Affinché la scelta dell'accoglienza divenga prassi e consuetudine, è necessario che la scuola ponga al centro del proprio agire i bisogni delle molte diversità presenti. Condivisione ed apertura alla comunità sono pertanto gli atteggiamenti che di volta in volta orienteranno gli interventi della scuola per integrarsi in una realtà sempre più culturalmente complessa e variegata. “La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non più episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

La scuola promuove negli allievi l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un buon livello delle conoscenze e abilità oltre che di competenza. Il progetto "TANTE CULTURE . . . UNA SOCIETA'" intende offrire un contesto in cui poter esprimere se stessi, i propri bisogni e le proprie difficoltà attraverso i seguenti obiettivi: • prevenire, controllare, attenuare il disagio dell'alunno straniero al momento dell'accoglienza; • sostenere la "parte" emotiva degli alunni favorendo la sicurezza in sé e la fiducia nel nuovo ambiente; • garantire percorsi adeguati di apprendimento; • offrire pari opportunità; • condividere i percorsi educativi con la famiglia, instaurando rapporti di fiducia e di collaborazione; • creare un clima inclusivo che predisponga alle relazioni interpersonali ed aiuti a ridurre la distanza tra culture; • elaborare proposte educative che prescindano da stereotipi e pregiudizi culturali; • potenziare il ruolo della scuola nell'integrazione sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si tratta di alunni mdi cittadinanza non italiana da poco arrivati in Italia con precario progetto di vita familiare e molto bassa motivazione allo studio ed alla partecipazione alla vita pubblica.

Gruppi di alunni con forte disagio socio culturale: figli di mamme sole, situazioni di povertà ed indigenza, grossi problemi familiari anche di salute che rendono difficile la vita dei bambini e la loro partecipazione alla vita scolastica.

Alunni con disabilità o dsa o bisogni educativi speciali certificati.

Alunni che presentano livelli bassi negli apprendimenti di base e ritardi nel raggiungimento degli obiettivi minimi e che necessitano di percorsi personalizzati e approcci diversi da quelli simbolico verbali più diffusi nella scuola.

Alunni con difficoltà relazionali, appartenenti a famiglie non inserite in reti sociali e con basso livello culturale.

Questo progetto, così come altri presenti nel Piano dell'offerta formativa, ha la finalità di attribuire significato a questa forma particolare di 'educazione', in modo da promuovere l'integrazione attiva, partecipativa, consapevole e solidale come formazione della persona: sapere, saper essere e saper fare, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana e del Diritto internazionale dei diritti umani.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'MUSTI - DIMICCOLI'
(BAIC86600A)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Durante le attività didattiche dell'anno scolastico prossimo venturo e il successivo, il progetto verrà realizzato in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì nei giorni prestabiliti, garantendo l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico con l'utilizzo delle risorse interne alla scuola quali collaboratori scolastici, docenti, assistente amministrativo ed con l'utilizzo delle risorse esterne alla scuola cioè gli esperti esterni. Nel periodo estivo, precisamente nei mesi di giugno e settembre, dopo la sospensione o prima dell'inizio delle attività didattiche il progetto si svolgerà in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì nei giorni prestabiliti sempre con l'utilizzo di personali interno ed esterno alla scuola. Non saranno previsti incontri di sabato per mancanza di disponibilità dei collaboratori scolastici.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Nel PTOF dell'Istituto Comprensivo "Musti- Dimiccoli" di Barletta, elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, sviluppato dal collegio docenti e deliberato dallo stesso in data 3 novembre 2015, il curriculum pone al centro dell'azione didattica educativa l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettazione di un percorso rispondente alle diverse esigenze e per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile. Il curriculum verticale inoltre prevede l'orientamento nella continuità, la realizzazione delle finalità dell'uomo e del cittadino per favorire l'inserimento attivo nel contesto sociale e promuovere la realizzazione del proprio "progetto di vita". Unitamente alle competenze di base per ciascuno degli "assi culturali" individuati nel documento, vengono anche indicate alcune "competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2 Decreto n. 139 del 22 agosto 2007) da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Pertanto il presente progetto si inserisce in maniera organica fra le attività progettuali previste dal PTOF e dal pon fse che la scuola ha già realizzato negli anni scolastici precedenti a partire dal 2007 fino alla data odierna.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio

La realizzazione del progetto consentirà al nostro Istituto di iniziare a pensare azioni educative per superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Ogni modulo si comporrà di fasi così articolate: - introduzione al compito e delle tappe (project based learning) - suddivisione in gruppi, definizione dei compiti e dei ruoli (team based learning, cooperative learning) - formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning) - cicli di progettazione e realizzazione sul modello think-make-improve sino a che lo strumento di misura e/o monitoraggio realizzato soddisfi i criteri richiesti in termini di efficacia e creatività. Si utilizzerà la palestra e un paio di aule allestite. Alla fine del progetto gli studenti presenteranno quanto svolto in un momento aperto alle famiglie e alla cittadinanza.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti; come si intende migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative

Le strategie di coinvolgimento previste sono:

- presentazione del progetto alle famiglie a inizio anno o durante le assemblee di classe
- colloquio con le famiglie degli studenti e con gli studenti per i quali sono stati rilevati particolari bisogni formativi

Il progetto verrà presentato come un momento altamente formativo e come un'opportunità di essere protagonisti attivi all'interno della comunità scolastica. Le caratteristiche stesse del progetto, dal sapore fortemente laboratoriale, operativo, sperimentale e creativo dovrebbero agire come leva per invogliare gli studenti a partecipare.

Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso; il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple: le varie fasi dei moduli propongono infatti diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dal learning by doing, alla sperimentazione e alla creatività. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni

Agli alunni con particolari difficoltà si potranno affidare incarichi meno impegnativi ma allo stesso tempo indispensabili utilizzando la tecnica della flipped classroom.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto all'acquisizione delle competenze

Durante ogni modulo vi saranno momenti dedicati alla verifica degli apprendimenti posti in forma di gioco. Saranno inoltre predisposte delle rubriche valutative ed autovalutative per ogni fase dei moduli stessi in modo da consentire ad allievi e tutor di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.

Importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà durante la realizzazione del progetto.

Alle fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

I risultati conseguiti nel corso dei processi formativi saranno formalizzati e socializzati all'ambiente al fine di:

- creare comunicazione tra la scuola e le famiglie;
- realizzare una comunità di ricerca e di produttivo confronto sui modi aperti della realizzazione dell'autonomia scolastica;
- ribadire che in un momento come questo, di forte cambiamento, la dimensione della ricerca e della sperimentazione diventa esigenza vitale per la nostra scuola.

I risultati delle valutazioni saranno mostrati e discussi in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Le attività progettuali saranno impostate in maniera tale da garantire alla comunità scolastica la reperibilità dei contenuti attraverso la realizzazione di un fascicolo personale, ove ogni alunno potrà riporre tutto il materiale elaborato o appuntare l'attività svolta, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso. Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati dell'attività svolta dal figlio. Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso e ai progressi attivati dal proprio figlio. La scuola proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie e degli studenti rispetto all'attività proposta. Tutti i contenuti del progetto saranno a disposizione della comunità scolastica sotto forma di materiale informativo reperibile sul sito ufficiale della scuola.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Le famiglie straniere, come quelle italiane, saranno coinvolte e impegnate nel favorire il primo approccio alla scuola da parte dei loro figli. Si intende, così, rispondere al bisogno di incontro espresso dalle famiglie straniere e al bisogno di mantenere e valorizzare la cultura di provenienza. A tal fine saranno fissati appuntamenti personalizzati rivolti ai genitori stranieri a cura dei docenti di classe, alla presenza di mediatori linguistico-culturali e non, a seconda delle necessità. Tali incontri saranno finalizzati alla prima conoscenza, alla presentazione della scuola e alla raccolta dei bisogni. Prima di avviare ogni progetto saranno previste assemblee dedicate alla presentazione e all'illustrazione del progetto formativo della scuola. In tale circostanza verranno raccolte le adesioni da parte dei genitori stranieri a collaborare alla realizzazione del progetto stesso. Saranno previsti incontri (anche a richiesta delle famiglie) a supporto del percorso di accoglienza, per favorire la conoscenza, il raccordo con i servizi del territorio (Centri educativi - Centri famiglie - Servizi Sociali - Ass. di volontariato...). Sarà programmata la Festa dell'accoglienza all'inizio di ogni anno scolastico aperta a tutte le famiglie. Saranno previsti Giochi e tornei sportivi durante l'anno scolastico. A conclusione del progetto si darà avvio ad una festa denominata "Un ponte di solidarietà" con danze e buffet multietnico.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità. Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di enti locali.

- Essendo il nostro Istituto un istituto Comprensivo con ordini e gradi di scuola diversi sarà automatica la collaborazione interna fra scuole (Primaria e Secondaria di primo grado) dello stesso Istituto anche perchè il progetto prevede il coinvolgimento di entrambi gli ordini di scuola. Sarà chiesta la collaborazione con associazioni culturali di Barletta come per esempio l'Associazione artistico- culturale CeSACooP ARTE di Barletta con la quale la scuola già collabora da anni e la collaborazione è risultata sempre proficua. Sarà attivata una Collaborazione con il Comune di barletta e sarà necessario l' Intervento di uno psicologo indicato dall'istituto selezionato attraverso un bando esterno nel momento in cui sarà attivato il progetto. La collaborazione con associazioni culturali attente ai bisogni dei diversamente abili, alle fasce più deboli, agli extracomunitari, agli svantaggiati socio-economico-culturale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Spiego le ali	pag. 29 del PTOF	www.mustidimiccoli.gov.it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Le associazioni culturali e attente ai bisogni delle fasce sociali più deboli collaboreranno alla realizzazione dei diversi moduli previsti dal progetto		Associazioni culturali e attente ai bisogni delle fasce sociali più deboli				

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
"A SCUOLA...TUTTI INSIEME"	€ 5.682,00
CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'	€ 5.682,00
I MILLE VOLTI DEI CLOWN	€ 5.682,00
NON TI SCORDAR DI ME	€ 5.682,00
NOI CITTADINI DEL MONDO	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua italiana come seconda lingua (L2)

Titolo: "A SCUOLA...TUTTI INSIEME"

Dettagli modulo

Titolo modulo	"A SCUOLA...TUTTI INSIEME"
---------------	----------------------------



**Descrizione
modulo**

Il Progetto "Accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni stranieri" si pone in linea di continuità didattica-educativa con il percorso intrapreso nel precedente anno scolastico, in modo da non disperdere quanto di positivo è stato finora conseguito. Si prevede pertanto di consolidare il processo di integrazione linguistico-culturale e di attivare tutte quelle strategie operative necessarie per la gestione delle "nuove emergenze educative" attraverso:

- Individuazione dei "bisogni" linguistici e programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione di I° e II° livello
- Organizzazione di attività di Laboratorio di Italiano L2 attraverso la predisposizione di materiali didattici, gruppi di intervento, percorsi personalizzati, testi di studio
- Adozione di forme di "didattica cooperativa" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe
- Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso.

Premessa

L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine.

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno straniero.

È importante pertanto costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE

Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (prima alfabetizzazione – intermedio 1 – intermedio 2) in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

- LIVELLO PRIMA ALFABETIZZAZIONE

È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

- LIVELLO INTERMEDIO 1

È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

- LIVELLO INTERMEDIO 2

È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione/compressione/appropriazione/decontestualizzazione.

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni via via emergenti.

FINALITA'

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento.
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in



situazioni e in contesti quotidiani diversi.

- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

MODALITA' DI CONDUZIONE

Le attività di laboratorio dovranno essere condotte tenendo presente i seguenti aspetti:

- I docenti dei Laboratori di alfabetizzazione programmeranno le attività con i docenti di classe, per non svolgere un lavoro fine a se stesso, ma coordinato con le attività di classe e rispondente ai reali bisogni degli alunni stranieri.
- Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso.
- Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.
- Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.

Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue:

- Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione.
- Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso:
 - semplificazione del percorso didattico
 - utilizzo prevalente del linguaggio non verbale
 - glossari, anche bilingui, di parole-chiave
 - valorizzazione della cultura e della lingua d'origine.

METODOLOGIA

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo.

Tale metodologia interattiva permette di:

- Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno.
- Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo.
- Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Laboratorio, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, dovrebbe essere uno spazio funzionante come luogo di accoglienza e di apprendimento, nel quale sono presenti strumenti didattici di varia tipologia (dal computer, alla LIM, al video registratore, videocamera ...) ma soprattutto un ambiente nel quale sia data agli alunni l'opportunità di un apprendimento interattivo.

Nel Laboratorio dovrebbero trovare spazio:

- segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne.
- tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio
- cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue
- strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari
- spazi per attività operative (artigianato creativo...), laboratori di lingue, laboratori multimediali
- ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica che la scuola prende



consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

LABORATORI DI ITALIANO L2

PER LA COMUNICAZIONE E PER LO STUDIO

Prima di entrare nel vivo della tematica interculturale, ci piace introdurre l'attività relativa all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri con una citazione testuale particolarmente significativa, di una docente esperta in problemi di didattica interculturale: **OGNI BAMBINO E' SINGOLARE E PLURALE**. Alcuni suggerimenti di Graziella Favaro in "A scuola nessuno è straniero" su come creare una scuola inclusiva.

Un progetto di scuola inclusiva e di qualità per tutti dovrebbe svilupparsi prestando attenzione soprattutto a tre dimensioni:

- l'integrazione
- l'interazione
- il riconoscimento

AZIONI PER L'INTEGRAZIONE

- dispositivi per l'accoglienza
- laboratori di apprendimento dell'italiano L2 per la comunicazione e per lo studio
- mediazione linguistico-culturale
- dispositivi per la relazione con le famiglie straniere
- orientamento per alunni neo arrivati
- aiuto allo studio in tempo extrascolastico
- sostegno alla prosecuzione degli studi

AZIONI PER L'INTERAZIONE

- attività di cooperazione fra pari
- gruppi interattivi per l'apprendimento
- attenzione alle relazioni in classe
- sostegno all'aggregazione e all'incontro in tempi e spazi extrascolastici
- educazione alla convivenza: gesti, lessico, rappresentazioni reciproche

AZIONI PER IL RICONOSCIMENTO

- cura dello spazio, degli oggetti, delle immagini che devono dare visibilità alla situazione di multiculturalità e di plurilinguismo
- valorizzazione delle lingue d'origine e del bilinguismo
- rilevazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel paese d'origine
- revisione e integrazione dei contenuti dei curricoli in senso interculturale
- conoscenze di aspetti culturali dei paesi d'origine
- cittadinanza interculturale

Partendo da queste considerazioni, ritengo che sia opportuno per tutti coloro che operano nel mondo della scuola ed in modo particolare per i docenti che si trovano a confrontarsi con la realtà multiculturale degli alunni stranieri, disporre di strumenti didattici utili per costruire un percorso di lavoro rispondente alla storia autentica di ciascuno.

A tal fine, seguono alcuni suggerimenti operativi volti a favorire il processo di integrazione linguistico-culturale.

STRATEGIE OPERATIVE

1 – Integrazione

Alternare il momento della "didattica frontale" con quello del "lavoro di gruppo" attraverso:

- un percorso di lavoro condiviso: narrazione di una "storia", di un "racconto" e relativa illustrazione attraverso immagini e disegni
- riferire momenti di "vita quotidiana": attività del tempo libero – rapporti con i coetanei – aspetti di vita familiare.
- attività di laboratorio: "artigianato creativo" – "linguaggio musicale" ed altri linguaggi non verbali
- didattica "cooperativa": metodo che utilizza la formazione di piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento
- Role-play: gioco di ruolo.

2 – Interazione

Coinvolgimento dell'alunno straniero nella dinamica di classe mediante:

- incarichi di "responsabilità" (da semplici consegne a "ruoli diversificati") che valorizzino la sua identità in quanto parte attiva del contesto-classe



- presenza di un "Tutor" che faccia da "anello di congiunzione" tra alunno neoarrivato e resto della classe
- Testimonianze della cultura e delle tradizioni del paese di origine attraverso proiezioni di filmati e documentari
- Riflessioni collettive
- Stesura di un "decalogo" di comportamento (esempio di Cittadinanza attiva)

3 – Riconoscimento

Ricostruire il proprio percorso individuale e la propria identità in quanto persona mediante:

- valorizzazione della cultura d'origine e della lingua madre: il bilinguismo come risorsa e ricchezza
- costruzione di un "percorso scolastico" che si ponga come continuità educativa e formativa di un processo individuale di crescita umana e culturale
- creazione di momenti collettivi di incontro e confronto con alunni anche di altre classi sul tema dell'uguaglianza e della diversità.
- allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori effettuati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio", attraverso racconti e storie illustrate anche di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale e di esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana. Esempi di "campi semantici" e stesura di un glossario, relativi al concetto di "uguaglianza", "diversità", "stereotipo". Riferimenti a situazioni ed esperienze personali e a fatti vissuti direttamente.
- stesura, da parte degli stessi alunni della scuola, di un "Protocollo di accoglienza" condiviso ed usufruibile da tutti attraverso cartelloni espositivi ed illustrativi, anche in "lingue diverse", dal titolo "CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'".

PERCORSI LABORATORIALI

Un itinerario didattico per gli alunni stranieri:

- ? Fiabe, favole e storie della letteratura per bambini e ragazzi. Differenza di genere nelle diverse culture
- ? Confrontare fiabe e storie di culture e paesi diversi, scoprire somiglianze e differenze, rintracciare i percorsi e gli incroci di storie e personaggi locali
- ? Letture orali, animazioni, visite a biblioteche e mostre locali
- ? Il territorio in cui viviamo: documentazione fotografica il mondo e ... noi stessi
- ? Mini-album fotografico (la mia nuova scuola – la mia famiglia – i miei ricordi)
- ? Un viaggio dentro segni, alfabeti, scritture diverse dalla nostra terra d'origine
- ? Libri in lingua originale

- Lettura ad alta voce di un libro in lingua originale, anche con la collaborazione dei genitori e del minore straniero

SFONDI INTEGRATORI IL MAPPAMONDO

- Attività teatrali
- Esperienze musicali
- Giochi collettivi
- Metodo della "progettazione partecipata" per risolvere "problemi di realtà": incoraggia l'apprendimento cooperativo).

LABORATORIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

- Strumenti per una didattica multimediale: uso del computer e della LIM

DIDATTICA DELLA LINGUA

- Narrazione a più voci per raccontare il punto di vista dell'altro

DALL'ALFABETIZZAZIONE AL LINGUAGGIO DELLE DISCIPLINE

- Didattica interattiva: utilizzo di metodologie quali giochi di ruolo, simulazioni, focus-groups, per far sì che ciascun allievo sia protagonista della propria formazione, ma anche della formazione degli altri.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Indicatori di valutazione consapevole
- Coinvolgimento e partecipazione attiva dei vari gruppi con particolare attenzione all'interesse, alla propositività e alla creatività.
- La validità e l'efficacia delle attività verranno misurate sulla base dei prodotti elaborati dai ragazzi, e dai sondaggi somministrati dal tutor in più momenti durante lo svolgimento dell'intero percorso – all'inizio, in itinere e alla fine. Questo permetterà di monitorare costantemente l'andamento dell'esperienza formativa e di intervenire per correggere ed eventualmente riprogettare il percorso.



	<p>La verifica si realizzerà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli elaborati degli alunni; • l'osservazione sistematica; • le verifiche scritte (domande aperte, vero-falso, risposta multipla); • la verifica dei comportamenti. <p>Fase 1 – Valutazione dei partecipanti Da effettuarsi sulla base degli elementi raccolti prima dell'inizio del corso. Essa consente la valutazione dei profili in entrata e sulla base di questi sull'apprendimento durante il corso.</p> <p>Questa fase prevede l'elaborazione ed erogazione di schede informative mirate alla verifica delle motivazioni al corso e delle aspettative dei partecipanti e la definizione del quadro dei saperi reali dei partecipanti in modo da conoscere le loro abilità e competenze iniziali in merito a comprensione del testo e scrittura.</p> <p>Fase II – Valutazione dei partecipanti (in itinere) Questa fase consiste nella valutazione del processo di apprendimento dei singoli corsisti, della loro motivazione e delle abilità acquisite. Questa fase della valutazione servirà all'esperto e al tutor per verificare in corso d'opera la corrispondenza tra i risultati e gli obiettivi intermedi dell'azione ed avrà come oggetto la verifica dei livelli di apprendimento degli allievi, sia sul piano del sapere (conoscenze, competenze linguistiche) che del saper essere (atteggiamenti, modalità di lavoro, comunicazione), il clima d'aula, la valutazione dei docenti e l'efficacia delle metodologie adottate.</p> <p>Gli strumenti per la valutazione in itinere, rappresentati da schede e griglie distribuite tra i partecipanti, serviranno per la verifica diretta dei partecipanti, su cosa hanno effettivamente appreso in formazione. La valutazione in itinere potrà fornire anche elementi di nuova progettazione che possono migliorare l'andamento dell'azione formativa, sulla base anche dei bisogni emersi dai partecipanti. In questa fase, il tutor e l'esperto si riuniranno per fare una prima analisi dei risultati.</p> <p>La verifica per ogni corsista avverrà mediante una continua osservazione dei comportamenti e delle competenze conseguite fornendo anche dei test.</p> <p>Fase III – Valutazione dei partecipanti Questa fase consiste nella valutazione finale effettuata al termine del processo di apprendimento. Tale valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione concettuale; - capacità di comprensione del linguaggio informativo; - capacità di scrittura e lettura del testo. <p>Sarà così possibile verificare la conformità dei risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si utilizzeranno schede e/o griglie; la misurazione del miglioramento delle prestazioni è sicuramente la misura migliore per giudicare l'efficacia dell'iniziativa. Il prodotto finale offrirà sia l'occasione per una valutazione della buona riuscita del modulo e sia per comprendere, in modo più puntuale, il grado di partecipazione, anche emotiva, dei ragazzi e delle ragazze al modulo di didattica assistita dalle tecnologie.</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/08/2019
Tipo Modulo	Lingua italiana come seconda lingua (L2)
Sedi dove è previsto il modulo	BAEE86601C
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "A SCUOLA...TUTTI INSIEME"



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: L'arte per l'integrazione

Titolo: CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'



<p>Descrizione modulo</p>	<p>FINALITÀ Intervento a carattere animativo – educativo che si presenta come un laboratorio strutturato che, lavorando su abilità diverse da quelle strettamente didattiche, possa portare anche le persone più fragili a poter realizzare non solo un proprio percorso, ma anche un prodotto finale da presentare sotto forma di spettacolo teatrale al termine dell'anno scolastico.</p> <p>OBIETTIVI Valorizzare ciascuna persona promuovendo l'acquisizione di una consapevolezza di sé e delle proprie abilità attraverso il movimento scenico e l'approfondimento dei linguaggi del corpo;</p> <p>Sviluppare la capacità di rappresentare se stessi attraverso la gestualità e la verbalizzazione, attuare tecniche e modalità per cui ciò che si prova e si sperimenta sia comunicabile all'altro e diventi momento di elaborazione del vissuto e di mediazione nella comunicazione.</p> <p>Integrare gli obiettivi di ogni singolo ragazzo con quelli del gruppo, al fine di perseguire una coesione dove l'esito atteso nello spettacolo diventa un rimando di autostima personale, riconoscimento di sé dentro il gruppo e la restituzione all'esterno del proprio lavoro e impegno (riconoscimento sociale);</p> <p>Dare visibilità delle potenzialità espresse da persone con fragilità attraverso la forma teatrale e divulgando una cultura dell'inclusione e della valorizzazione.</p> <p>DESTINATARI 15 alunni DA INDIVIDUARE</p> <p>ATTIVITÀ Laboratorio espressivo e creativo con i linguaggi del teatro e della danza. Il tema portante del laboratorio è quello della resistenza in tutte le forme immaginabili. I momenti del laboratorio si suddivideranno nel seguente modo: Accoglienza in cerchio, brevi esercizi di presentazione e concentrazione, proposta di sequenze di movimento. Faremo veicolare, attraverso le proposte di esercizi teatrali e di sequenze di movimento, il tema della resistenza invitando poi gli allievi a verbalizzare nel cerchio il proprio vissuto, sensazioni, emozioni, ma anche stimolandoli a riconoscere in tali esercizi la presenza della resistenza.</p> <p>In un secondo momento si chiederà ai partecipanti di elaborare del materiale rispondendo alla domanda <tu a che cosa resisti?> Questo materiale verrà condiviso nel cerchio facendo veicolare le diverse forme di resistenza creando un immaginario comune che prenderà vita e forma attraverso lo strumento teatrale.</p> <p>Un collegamento alle materie di studio sarà leggere in chiave di resistenza alcuni episodi del racconto dei promessi sposi, e una o più lettere scritte dai prigionieri della resistenza da cui verranno estrapolate delle parti che analizzeremo e metteremo in scena.</p> <p>Tutto questo processo di lavoro darà vita ad una rappresentazione finale.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/08/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>L'arte per l'integrazione</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>BAAA866028</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sport e gioco per l'integrazione

Titolo: I MILLE VOLTI DEI CLOWN

Dettagli modulo

Titolo modulo	I MILLE VOLTI DEI CLOWN
Descrizione modulo	<p>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO Lavorare sul clown significa lavorare sulla consapevolezza che ognuno ha del proprio corpo, scoprendone le potenzialità espressive e la specificità.</p> <p>Consente inoltre di lavorare sull'ascolto di se stessi e degli altri, sul linguaggio gestuale, sul proprio ritmo interiore e sul ritmo del gruppo.</p> <p>All'interno del gruppo le differenze vengono valorizzate, i talenti e le abilità di ognuno diventano materiale espressivo non meno dei cosiddetti 'difetti' (che sono la linfa vitale delle situazioni e dei rapporti clowneschi).</p> <p>Il ragazzino impara ad affrontare in modo originale situazioni che possono sembrare difficili, si diverte e supera la paura del giudizio.</p> <p>FINALITÀ Il progetto si propone principalmente di stimolare a livello affettivo ed emotivo il ragazzino, potenziare la sua autostima, migliorarne l'autocontrollo e la capacità di relazione.</p> <p>OBIETTIVI EDUCATIVI</p> <p>Le attività che verranno proposte mireranno a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo della personalità e del linguaggio corporeo; • il potenziamento delle competenze individuali: concentrazione, creatività, empatia, disciplina, costanza, autostima, motivazione; • l' accrescimento delle attitudini relazionali: contatto, rispetto, cooperazione, responsabilità, integrazione, senso di appartenenza, comunicazione. <p>DISCIPLINARI</p> <p>Essendo un progetto interdisciplinare, gli obiettivi previsti sono trasversali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. 2. Comunicare attraverso vari linguaggi. 3. Utilizzare materiali e tecniche espressive diverse in modo creativo. 4. Potenziare la motricità grosso e fine-motoria. <p>SPERIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso creativo di oggetti di uso quotidiano. • Travestimento e trucco. <p>STRUTTURARE UN METODO DI LAVORO IN GRUPPO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Discussione, divisione e rispetto dei compiti. 2. Ascolto e condivisione della propria e dell'altrui opinione. 3. Rispetto degli impegni e dei tempi. 4. Autovalutazione del proprio operato (lavoro svolto, risultati ottenuti, impegno ed



apprendimento).

DESTINATARI Allievi dell'istituto comprensivo, con bisogni educativi speciali e non. Gli allievi lavoreranno suddivisi in piccoli gruppi, modulati a seconda delle necessità.

Alle attività potranno partecipare allievi DSA e con BES appartenenti a vari gruppi – classe dello stesso plesso scolastico.

ATTIVITÀ Il progetto prevede una distribuzione delle attività che sarà coordinato da un responsabile (docente/educatore).

Ogni incontro verrà così strutturato:

1. ACCOGLIENZA:

sarà un momento iniziale durante il quale i giochi proposti avranno lo scopo di creare un clima che sottolinei la dimensione piacevole del fare e al contempo l'importanza dell'ascolto e del rispetto necessari allo stare bene assieme.

2. RISCALDAMENTO ed ESPLORAZIONE:

i bambini saranno lasciati liberi di provare il piacere di fare, muoversi, agire, inventare, dare forma alle proprie idee.

Gli alunni saranno incoraggiati e stimolati ad iniziare un percorso di sperimentazione e di ricerca attorno

ad un tema di lavoro programmato dall'adulto.

3. COMPOSIZIONE:

questa sarà la fase di rielaborazione e di riappropriazione dei temi affrontati nei momenti precedenti (la giocoleria, il mimo, giochi di equilibrio,...).

4. CONCLUSIONE:

rituale dedicato alla riflessione sull'esperienza e/o al rilassamento.

Nel corso del progetto si prevedono inoltre:

5. Presentazioni di video.

6. Presentazione della documentazione alla scuola, ai genitori ed eventualmente ad un pubblico più ampio.

METODOLOGIE La metodologia utilizzata sarà di tipo laboratoriale con un approccio ludico.

Si sperimenterà il lavoro in piccolo gruppo, utilizzando l'osservazione, il confronto e lo scambio dei contenuti acquisiti.

MATERIALI

Si utilizzerà:

1. Materiale di facile consumo (carta da pacco, pennarelli a punta grossa e sottile, scotch trasparente e di carta, colla, fogli A4 e da disegno, tempere e pennelli, cartoncini colorati 50X 70);

2. Oggetti vari di uso quotidiano e non (nasi rossi, trucchi, parrucche...).

3. Lettore cd e l'accesso ad un'aula dotata di LIM.

SPAZI Il progetto durerà tutto l'anno scolastico e si svilupperà in incontri settimanali della durata di due ore ciascuno.

Si utilizzeranno i seguenti ambienti:

1. Aule

2. Palestra

Potranno essere effettuate uscite didattiche sul territorio.

RISORSE Le risorse umane necessarie saranno le seguenti:

1. Un docente coordinatore.

2. Un educatore o un docente con competenze di tipo psicomotorio e/o legate alla clownerie.

VERIFICHE E VALUTAZIONI La valutazione, basata sull'osservazione sistematica in itinere da parte degli adulti referenti, prevederà le seguenti voci:

1. Capacità progettuale – operativa e manuale.

2. Rispetto degli altri.

3. Cooperazione e relazione.

Sono previsti incontri di monitoraggio in itinere e la stesura di una relazione finale.

Data inizio prevista 02/10/2017

Data fine prevista 31/08/2019



Tipo Modulo	Sport e gioco per l'integrazione
Sedi dove è previsto il modulo	BAEE86601C
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: I MILLE VOLTI DEI CLOWN

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sport e gioco per l'integrazione
Titolo: NON TI SCORDAR DI ME

Dettagli modulo

Titolo modulo	NON TI SCORDAR DI ME
----------------------	----------------------



**Descrizione
modulo**

Struttura del modulo:

Il presente progetto teatro-sport che la scuola si propone di realizzare nel corso dell'anno scolastico, prevede un intervento educativo che pone al centro l'attività motoria come rappresentazione delle emozioni, rappresentazione della vita emotiva capace di bloccare le più potenti energie intellettuali se non trova le modalità idonee per svilupparsi. Sicuramente capace di entrare nei più raffinati sinergismi della creatività umana se aiuta sin dalla giovane età a modulare in armonia con l'interiorità azioni e movimenti somatici. Con questo tipo di attività si scopre l'interna circolarità fra pratica e teoria, ossia fra pensiero e azione, finalizzata allo sviluppo armonico dell'autonomia personale. Mente e corpo all'unisono esprimono l'essenzialità del loro esserci e comunicano agli altri la propria essenza. In questo particolare progetto viene riposta una particolare fiducia nell'azione, nel movimento, nell'azione creatrice di schemi adattivi. Si farà riferimento costante al gruppo, alle sue dinamiche, al ruolo educativo che questo vi svolge proprio perché impegnato nel movimento creativo. L'educazione del corpo al movimento, quindi, rappresenterà un mezzo per migliorare il comportamento cognitivo ed affettivo e per stimolare, insieme ad altre esperienze del curriculum scolastico, l'integrazione delle strutture mentali. E' un altro tipo di linguaggio che concorre alla formazione della personalità del ragazzo. Nell'educazione di tutti, ma certamente in quella di chi soffre i limiti imposti dalla natura o dalla cultura, occorre la poetica e la creatività del movimento che è dominio del tempo, dello spazio, delle relazioni, dell'interiorità, della vita. L'attività è rivolta, a tal fine, a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, favorendone l'integrazione e la stimolazione delle loro risorse. Il teatro-sport scolastico è il frutto della collaborazione di più persone. Per arrivare al prodotto finito è necessaria la collaborazione di tutti gli attori coinvolti e un'organizzazione di base nella quale ogni singola persona svolge un ruolo ben preciso ed ha compiti ben definiti. Ciò premesso, le scelte metodologiche per l'attuazione del progetto non possono che basarsi su forme di apprendimento collaborativo proprie del Cooperative Learning e su modalità ispirate al principio del Learning by doing, dell'imparare facendo.

Il progetto si articolerà in 3 fasi:

Prima Fase – Il gruppo: conoscenza, socializzazione, giochi psicomotori, lettura e recitazione vocale ed espressiva. Durante questa fase si alterneranno lezioni in palestra e attività di laboratorio come attività propedeutiche alla realizzazione vera e propria dello spettacolo teatrale. Le lezioni saranno affidate agli esperti che, con l'ausilio della LIM e di alcuni Learning Object, illustreranno ai ragazzi le caratteristiche generali del teatro-sport e quelle più specifiche della rappresentazione teatrale. Incontri con alcuni attori e attività di lettura sarebbero utili per sensibilizzare gli alunni sul tema teatrale.

Le attività in palestra prevedono un intervento educativo che pone al centro l'attività motoria come rappresentazione delle emozioni, rappresentazione della vita emotiva capace di bloccare le più potenti energie intellettuali se non trova le modalità idonee per svilupparsi. L'educazione del corpo al movimento, rappresenterà un mezzo per migliorare il comportamento cognitivo ed affettivo e per stimolare l'integrazione delle strutture mentali.

Seconda Fase - Approfondimento: preparare lo spettacolo teatrale.

In questa fase verranno effettuati vari laboratori sia di lettura che di dizione e attraverso l'attività motoria si cercherà di favorire la conoscenza del sé, l'autostima, il controllo e la socializzazione. Al termine di questa fase i ragazzi saranno pronti ad affrontare il palcoscenico, luogo dove i giudizi sono sospesi nella prospettiva dell'accettazione e dell'accoglienza. E' lo spazio dove è permessa l'esplorazione, dove scompaiono le differenze, dove si compiono le conoscenze attraverso le emozioni e soprattutto attraverso l'integrazione.

Terza fase – Produzione: prove dello spettacolo e rappresentazione finale.

Recitare su un palco davanti ad un pubblico non ti fa indossare maschere, ti aiuta a togliere quelle che ti sei costruito o che ti hanno fatto indossare. Finalmente ognuno è libero di uscire allo scoperto, qui ognuno è se stesso, non ci sono differenze di nazionalità, di cultura, di religione..... Una scuola di partecipazione e di integrazione, deve attraverso l'accoglienza saper includere tutti accettando e facendo accettare le diversità ammettendo che ce ne siano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI



- Favorire e/o potenziare la conoscenza e la coscienza di sé.
- Favorire e/o potenziare il controllo di sé.
- Acquisizione e/o potenziamento della capacità di relazione con gli altri.
- Acquisizione e/o potenziamento della capacità di collaborare con gli altri.
- Conoscere le tecniche teatrali
- Conoscenza e miglioramento della capacità di gestione della funzione respiratoria.
- Sollecitazione in modo globale dei meccanismi che regolano gli equilibri.
- Conoscenza ed utilizzo del linguaggio del corpo.

Competenze sociali e civiche

- affrontare una situazione problematica e ipotizzarne la soluzione;
- organizzarsi e autogestirsi come gruppo definendo ruoli e tempi di lavoro;
- interagire pertinentemente nel dialogo educativo sia con i docenti che con i coetanei.
- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise.
- Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Favorire l'inclusione.

LINEE METODOLOGICHE

Le attività si svilupperanno attraverso un'azione laboratoriale e successivamente con le prove dello spettacolo. Nei laboratori si farà riferimento al gesto, al movimento, all'uso della parola soprattutto in relazione al quotidiano. Attraverso esercizi di psicomotricità sarà dato ampio spazio all'attività motoria.

Risultati formativi attesi

- Autonomia personale
- Agire in modo autonomo e responsabile sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Capacità comunicativa
- Comunicare utilizzando linguaggi diversi.
- Capacità progettuale
- Collaborare in gruppo per realizzare un progetto comune.
- Sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità.
- Risolvere problemi.

Risultati didattici attesi

- Apprendimenti
- Consolidamento/potenziamento di modalità e tecniche delle varie forme di produzione scritta, attraverso l'uso di linguaggi diversi.
- Arricchimento lessicale.

Abilità

- Ricercare, acquisire, selezionare, rielaborare informazioni in funzione della produzione, anche mediante l'uso delle risorse digitali.
- Produrre testi coerenti e corretti, adeguati alle diverse situazioni comunicative.

Competenze

- Competenza digitale.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Leggere, comprendere, interpretare, produrre testi di vario tipo.

Modalità di verifica e valutazione:

La validità e l'efficacia delle attività verranno misurate sulla base dei prodotti elaborati dai ragazzi, e dai sondaggi somministrati dal tutor in più momenti durante lo svolgimento dell'intero percorso – all'inizio, in itinere e alla fine. Questo permetterà di monitorare costantemente l'andamento dell'esperienza formativa e di intervenire per correggere ed eventualmente riprogettare il percorso.

La verifica si realizzerà attraverso:

- gli elaborati degli alunni;
- l'osservazione sistematica;
- le verifiche scritte (domande aperte, vero-falso, risposta multipla, stesura di testi);
- i compiti di realtà;
- la verifica dei comportamenti.



Fase 1 – Valutazione dei partecipanti

Da effettuarsi sulla base degli elementi raccolti prima dell'inizio del corso. Essa consente la valutazione dei profili in entrata e sulla base di questi sull'apprendimento durante il corso.

Questa fase prevede l'elaborazione ed erogazione di schede informative mirate alla verifica delle motivazioni al corso e delle aspettative dei partecipanti e la definizione del quadro dei saperi reali dei partecipanti in modo da conoscere le loro abilità e competenze iniziali in merito a comprensione del testo e scrittura.

Fase II – Valutazione dei partecipanti (in itinere)

Questa fase consiste nella valutazione del processo di apprendimento dei singoli corsisti, della loro motivazione e delle abilità acquisite. Questa fase della valutazione servirà all'esperto e al tutor per verificare in corso d'opera la corrispondenza tra i risultati e gli obiettivi intermedi dell'azione ed avrà come oggetto la verifica dei livelli di apprendimento degli allievi, sia sul piano del sapere (conoscenze, competenze linguistiche) che del saper essere (atteggiamenti, modalità di lavoro, comunicazione), il clima d'aula, la valutazione dei docenti e l'efficacia delle metodologie adottate.

Gli strumenti per la valutazione in itinere, rappresentati da schede e griglie distribuite tra i partecipanti, serviranno per la verifica diretta dei partecipanti, su cosa hanno effettivamente appreso in formazione. La valutazione in itinere potrà fornire anche elementi di nuova progettazione che possono migliorare l'andamento dell'azione formativa, sulla base anche dei bisogni emersi dai partecipanti. In questa fase, il tutor e l'esperto si riuniranno per fare una prima analisi dei risultati.

La verifica per ogni corsista avverrà mediante una continua osservazione dei comportamenti e delle competenze conseguite fornendo anche dei test.

Fase III – Valutazione dei partecipanti

Questa fase consiste nella valutazione finale effettuata al termine del processo di apprendimento. Tale valutazione terrà conto di:

- acquisizione concettuale;
- capacità di comprensione del linguaggio informativo;
- capacità di scrittura e lettura del testo.

Sarà così possibile verificare la conformità dei risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si utilizzeranno schede e/o griglie; la misurazione del miglioramento delle prestazioni è sicuramente la misura migliore per giudicare l'efficacia dell'iniziativa. Il prodotto finale offrirà sia l'occasione per una valutazione della buona riuscita del modulo e sia per comprendere, in modo più puntuale, il grado di partecipazione, anche emotiva, dei ragazzi e delle ragazze al modulo di didattica assistita dalle tecnologie.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/08/2019
Tipo Modulo	Sport e gioco per l'integrazione
Sedi dove è previsto il modulo	BAEE86601C
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: NON TI SCORDAR DI ME

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni

Titolo: NOI CITTADINI DEL MONDO

Dettagli modulo

Titolo modulo	NOI CITTADINI DEL MONDO
----------------------	-------------------------



<p>Descrizione modulo</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Scopo del laboratorio è quello di rendere i ragazzi maggiormente consapevoli della realtà circostante e delle loro possibilità di relazionarsi con essa, sia questa il mondo con la sua varietà di stimoli, siano le persone che li circondano. Parlando di nutrizione, possiamo fare intercultura, dialogando insieme sulla realtà sociale ed economica del nostro pianeta. Sulla diversità e sulla comunanza. Parlando di cibo si può studiare matematica, geografia, storia, scienze, lingue. Divertendoci.</p> <p>Il cibo di cui abbiamo bisogno non è solo fisico, ma è cura, festa, paura, desiderio, bene, piacere, dolore, vita.</p> <p>Indicazioni operative:</p> <p>Il percorso è adatto per bambini e ragazzi di ogni grado di scuola. E' particolarmente indicato per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Media Inferiore. Le fiabe e le ricette saranno selezionate in base all'età dei partecipanti. In conclusione verrà realizzato libro "speciale", una piccola e preziosa opera di letteratura culinaria.</p> <p>Parte I: Ingredienti segreti di fiabe e romanzi Parte II: Ricette dalla storia e dal mondo Parte III: cucina, libro e mostra</p> <p>FINALITÀ DEL PERCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la conoscenza del sé e dell'altro; - scoprire il valore delle differenze; - promuovere pratiche di inclusione per costruire insieme un percorso di educazione alla cittadinanza mondiale. <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza di sé scoprendo somiglianze e differenze nella relazione con gli altri; - stimolare la curiosità verso "L'ALTRO": persone, luoghi, cibi, esperienze, interessi, storie ...; - riconoscere l'uguaglianza nei diritti fondamentali; - costruire pratiche di incontro, di interazione e di convivenza. <p>CONTENUTI – METODOLOGIA – ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il viaggio dei nomi: Chi sono/chi sei/chi siamo. - Il viaggio del cibo: Chi sono/chi sei/chi siamo. - Attività ludiche di gruppo: il gioco dei nomi, il rimario dei nomi della classe, il gioco delle migrazioni, gioco dei contrari, gioco dei diritti, giochi di ruolo, il gioco dei cibi/stagioni, il gioco dei cibi/provenienza, - visione di filmati - interviste ai familiari - attività di ricerca - lavoro di gruppo - canti e danze - circle time, brainstorming, - Coinvolgimento delle Associazioni locali culturali e famiglie per la scoperta e realizzazione di piatti tipici e tradizioni. <p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari di gradimento studenti/famiglie - Questionari strutturati sulle tematiche condivise nel gruppo. <p>DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documentazione cartacea: cartelloni, poster, dispense, produzione di un testo; - documentazione multimediale: video, fotografie...
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/08/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>BAEE86601C</p>



Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: NOI CITTADINI DEL MONDO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
TANTE CULTURE . . . UNA SOCIETA'	€ 28.410,00
TOTALE PROGETTO	€ 28.410,00

Avviso	4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione(Piano 1000118)
Importo totale richiesto	€ 28.410,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1806/B37PON
Data Delibera collegio docenti	09/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	1807/B37PON
Data Delibera consiglio d'istituto	09/05/2017
Data e ora inoltro	10/07/2017 17:45:57
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Lingua italiana come seconda lingua (L2): <u>"A SCUOLA...TUTTI INSIEME"</u>	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	L'arte per l'integrazione: <u>CON...VIVERE NELLA DIVERSITA'</u>	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Sport e gioco per l'integrazione: <u>I MILLE VOLTI DEI CLOWN</u>	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Sport e gioco per l'integrazione: <u>NON TI SCORDAR DI ME</u>	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni: <u>NOI CITTADINI DEL MONDO</u>	€ 5.682,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'MUSTI - DIMICCOLI'
(BAIC86600A)

	Totale Progetto "TANTE CULTURE . . . UNA SOCIETA'"	€ 28.410,00	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 28.410,00	